



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA  
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3

Tel e Fax 081/8042620

Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002

<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>

e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it

Presidio per le ICT

Prot. 2048 A15a

Pozzuoli, 22/03/2017

Al personale dell'I.C. 6 QUASIMODO  
beneficiario dei permessi L. 104/92  
Al Personale Tutto  
Sito WEB

Circolare n. 77

Oggetto: programmazione della fruizione dei permessi L. 104 /92 art. 33

La programmazione della fruizione dei permessi ai sensi della L.104/92 art. 33 previsti da una specifica normativa, diventa indispensabile per un'opportuna organizzazione del servizio, salvaguardando la gestione di situazioni di emergenza.

**Il parere n. 13/2008 del dipartimento della Funzione pubblica precisa:**

“Al fine di evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione, le amministrazioni dovrebbero concordare preventivamente con il lavoratore le giornate o le ore di permesso. A questo scopo può essere utile elaborare un piano per la fruizione dei permessi”.

**La circolare n. 13 del 06/10/2010 del Dipartimento per la Funzione Pubblica chiarisce al punto 7:**

“Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa”.

**L'Art. 15 comma 6 del CCNL** sancisce che i permessi “devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti”(ad es. venerdì, lunedì, prefestivi, post festivi ....) per evitare che, sistematicamente, le stesse classi e i medesimi alunni siano privati del docente titolare e dell'insegnamento disciplinare dovuto.

**L'ARAN** , in risposta ad un apposito quesito (“Come possono essere fruiti i giorni di permesso art. 33, comma 3, legge 104/92”), dopo aver richiamato la disciplina contrattuale – il già citato art. 15, comma 6 del CCNL 2007, chiarisce definitivamente che le assenze del personale ricadano

**“... nelle scelte organizzative adottate dal Dirigente della struttura con i poteri del privato datore di lavoro, di cui all'art. 5, comma 2, del D. lgs 165/2001”.**

**Visto** il combinato disposto delle norme di riferimento, che consente al Dirigente Scolastico, tramite atti organizzativi, di assicurare l'efficacia e l'efficienza del servizio dell'Unità scolastica cui è preposto emanando direttive interne di gestione;

**Considerate** le problematiche organizzative più volte verificatesi e al fine di predisporre una organica e funzionale sostituzione del personale assente evitando la compromissione del buon andamento dell'organizzazione;

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**chiede al personale beneficiario dei permessi L.104/92 art. 33 comma 3 di produrre presso gli uffici di segreteria una pianificazione mensile** che consente una fruizione concordata dei permessi.

**E' richiesto agli interessati di comunicare la fruizione del permesso con almeno 5 giorni di anticipo** se assolutamente impossibilitati a redigere il piano dei permessi.

La programmazione da parte del dipendente e la comunicazione preventiva verranno ovviamente meno in situazioni di emergenza, per **effettivi bisogni urgenti della persona disabile.**

Gli assistenti amministrativi **comunicheranno mensilmente alla scrivente il verificarsi di tali casi urgenti,** per consentire un'adeguata rilevazione dei dati e un monitoraggio a livello di Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Antonietta Prudente

Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 d. l. 39/93